

per re di Lorena. Ugo il Bastardo, sostenuto da Goffredo il Danese duca di Frisia e suo cognato, raddoppiò i suoi sforzi per impadronirsi di quel regno l'anno 883. Carlo si liberò di Goffredo facendolo assassinare e pose Ugo nell'impotenza di nuocerli, col fargli cavar gli occhi dopo averlo tratto a Gondreville. Questi avvenimenti appartengono all'anno 885, giusta gli annali di Metz, e non all'884.

Il duca ENRICO, originario di Franconia, fu quegli che uccise Goffredo il Danese, e che avendo consigliato l'imperatore a far cavar gli occhi ad Ugo, egli stesso ne eseguì l'operazione, giusta gli annali di Metz; locchè gli meritò, giusta Eckard, il governo della Lorena. Egli è qualificato *dux Austrasiorum* negli annali di Saint-Waast.

Nell'887, dappoichè Carlo fu deposto dall'impero, la Lorena al pari della Germania si trasfuse in suo nipote ARNOLDO. L'anno 895 questi diè la Lorena a titolo di regno nell'assemblea di Worms, tenutasi prima di giugno, a ZUENTIBOLDE figlio suo naturale. Quel paese avea allora per duca beneficiario o amovibile Rainiero o Raginario, che era ad un tempo conte di Mons (*V. Rainiero I conte d'Hainaut*). Impigliatosi con lui Zuentibolde l'anno 898, lo destituì. Rainiero si ritirò in Francia presso il re Carlo il Semplice, cui istigò a tentar il conquisto della Lorena. Carlo si recò quivi in fatto alla testa di un'armata, ma Zuentibolde trovò mezzo di farlo retrocedere.

Nel 900 i Lorenesi sdegnati della condotta di Zuentibolde chiamarono LUIGI re di Germania di lui fratello e lo acclamarono re di Lorena a Thionville. Del quale oltraggio offeso Zuentibolde percorse la Lorena con in mano il ferro e la face, devastò, pose a strage ed arse quanto se gli parò contro. Ma nel 13 agosto dell'anno stesso perì in una battaglia data da lui presso la Meuse ai conti Stefano, Gerardo e Matfrid generali di suo fratello (*Reginon*). Venne seppellito all'abazia di Susteren nel paese di Juliers. Vedesi ancora negli archivi di San-Dionigi in Francia il suggello di quel principe col suo nome, la sua immagine e la sua qualifica di re. Per quanto pretendesi, egli avea spo-